

Una grande giornata di mobilitazione democratica contro la repressione e per le riforme

Oggi si ferma tutto il Paese

MIGLIAIA DI ASSEMBLEE NELLE FABBRICHE

Manifestazione unitaria a Firenze — L'adesione delle ACLI e dell'Alleanza contadini — Inammissibile attacco a Torino al diritto di sciopero — Repressione in atto anche negli ambienti della Magistratura: una presa di posizione della Confederazione del lavoro

STAMANE ALLE 10 INCONTRO OPERAI-STUDENTI ALL'UNIVERSITA' DI ROMA

Tutti i lavoratori italiani scendono oggi in sciopero per due ore (4 ore nella zona di Pomezia) contro la repressione e per le riforme. Allo sciopero, indetto dalla CGIL, Cisl e Uil, hanno aderito anche le ACLI e le organizzazioni dei lavoratori della Rai, Tvtv (giornalisti, programmisti, tecnici ecc.) in Sicilia. A Torino, i minatori che hanno proclamato lo sciopero dal lavoro dal 12 alle 15 di tutti gli attori impegnati in produzioni radiofoniche e televisive invitando inoltre gli altri attori ad attenersi alle disposizioni decise dalle commissioni interne e la federazione dei parassiti. All'astensione generale di partecipazione con forme partecio (anche i ferrovieri, mezzi tv) gli autotrovarvi (da 5 minuti a due ore) i postelegrafonici (20 minuti) gli insegnanti (ad addetti ai pubblici servizi) gli statali i dipendenti del Monopoli di Stato, i lavoratori dell'ANAS.

La repressione — ha detto fra l'altro Luciano Lama — sarà alla Tv nel corso di "Tribuna sindacale" — non è un'invenzione fantasiosa delle organizzazioni sindacali. La repressione esiste e i segni sono numerosi. Lama ha ricordato a questo riguardo un vasto disegno repressivo che è "violazione di domicilio" imputati a migliaia di sindacalisti per aver tenuto assemblee nelle fabbriche e poi riferito al fatto, ovviamente preoccupante e rivelatore che «si sono avute migliaia di migliaia di denunce per un'azione non durante lo sciopero ma nelle ultime settimane per avvenimenti avvenuti nel '68 e nel '67».

Ferme dichiarazioni a «Tribuna sindacale»

LAMA DENUNCIA ALLA TV lo spirito di rivincita dei padroni

Il vicepresidente della Confindustria annuncia altri aumenti dei prezzi

Lo spirito di rivincita contro il padronato sta affrontando i problemi sorti dopo la firma dei contratti di lavoro d'altro non si esercita soltanto attraverso le denunce alla magistratura del lavoratore e dei sindacalisti più attivi nelle lotte ma anche mediante manovre monetarie e aumenti dei prezzi, saldi da ridurre fortemente le conquiste salariali e da ricostruire anzi da aumentare i profitti del capitale. È stato lo stesso Lama a denunciare alla Tv questa grave offensiva padronale quando ha ricordato che il presidente della FIAT aveva dichiarato alla radio che non si dovevano aumentare i prezzi proprio due giorni dopo averli aumentati.

Ed è stato il vicepresidente della Confindustria, Duini, ad affermare nelle sue dichiarazioni per la rubrica radiofonica "Italia che lavora" che per raggiungere un "equilibrio nei rapporti coi ricavi" in molti casi «si riterrebbero indispensabili» aumenti salariali.

Con lo sciopero di oggi, pertanto, il mondo del lavoro intende dare una prima ferma risposta al contrattacco padronale sia in materia di libertà e diritti sindacali, sia per quanto riguarda le conquiste salariali. La giornata di lotta inoltre, vuole rappresentare una ripresa e un proseguimento dell'azione sindacale per le riforme sociali. È questo non perché i sindacati intendano diventare i «dittatori» della vita politica del paese come è stato ripetutamente scritto dalla stampa padronale e governativa ma perché il sindacato — ha precisato ancora Lama — ha preteso ancora una volta alla Tv — rappresentarsi certo interessato che deve fare e non soltanto nella fabbrica rispetto al singolo dato di lavoro ma anche rispetto al potere pubblico su problemi generali. Il sindacato vuole che il riconoscimento di libertà e diritti sindacali, sia per quanto riguarda le conquiste salariali. La giornata di lotta inoltre, vuole rappresentare una ripresa e un proseguimento dell'azione sindacale per le riforme sociali.

Insufficienza della Corte costituzionale

Indennità di anzianità anche agli apprendisti

La Corte costituzionale ha ordinato che gli apprendisti abbiano diritto all'indennità di anzianità che viene corrisposta a tutti i lavoratori in caso di licenziamento o dimissioni.

Inoltre, la Corte costituzionale ha ordinato che gli apprendisti abbiano diritto all'indennità di anzianità che viene corrisposta a tutti i lavoratori in caso di licenziamento o dimissioni.

Insufficienti i finanziamenti

Bloccata la ricerca biologica e medica

Il comitato di consulenza per la biologia e la medicina del Consiglio Nazionale delle Ricerche ha sospeso ogni attività di ricerca in materia di ricerca biologica e medica.

La sospensione dell'attività del Comitato si ripercuote sulla vita degli organi di ricerca in pratica su tutto il piano nazionale della ricerca biomedica. Per meglio illustrare gli aspetti di questa grave situazione, il Comitato terrà a Roma lunedì 9 della sede del CNR una conferenza stampa nella quale parleranno i professori Aldo Cimmino, Cornelio P. Vito Luciano Fioresi, Donato Gianfranco Ghisla, Paolo Stellani.

I giornalisti democratici chiedono il congresso della Federazione della stampa

Adesione alle iniziative prese dai tre sindacati contro la repressione. Il Comitato di coordinamento del Movimento dei giornalisti democratici si è riunito a Roma e ha chiesto la convocazione anticipata del congresso della Federazione nazionale della stampa italiana o un congresso straordinario per lo stesso periodo. La richiesta si legge in un comunicato del comitato e «è giudicata urgente e differibile per affrontare in modo conveniente i molti problemi che il giornalismo italiano».

Occuparono terre bonificate Ferrara: assolti 78 braccianti

Senato: varato un provvedimento che favorisce la speculazione edilizia. Il Senato ha approvato ieri con i voti della maggioranza la conversione in legge di un decreto che si intitolava a De Lorenzo e che prevede il diritto di prelazione per gli enti pubblici di acquistare terreni bonificati delle valli del Mezzano di proprietà dell'Ente di Ferrara.

Taranto: risposta unitaria alla violenza dei fascisti

Dopo un'aggressione squadrista. Taranto 5. Una squadraccia fascista ha aggredito la notte scorsa quattro persone, una quindicina di teppisti armati di stoni e di spranghe di ferro hanno malmenato i quattro che stavano cancellando alcune scritte fasciste sui muri di Palazzo degli studi. L'aggressione è avvenuta sotto gli occhi di alcuni poliziotti che si sono ben guardati dall'intervenire e è terminata soltanto quando alcuni cittadini sono corsi in aiuto dei quattro mettendone in fuga i fascisti.

Antimafia: ascoltato il prefetto di Palermo

La commissione parlamentare antimafia ha ascoltato il prefetto di Palermo Ravallo sulla situazione nei mercati generali nel capoluogo siciliano. Come primo atto una delegazione delle forze democratiche ha chiesto e ottenuto un incontro col prefetto al quale ha auspicato che i teppisti vengano severamente puniti e soprattutto che simili atti intollerabili siano prevenuti. Altre iniziative politiche sono in via di definizione mentre sul grave episodio accaduto è stata presentata una mozione di censura al ministro dell'Interno da parte del compagno D'Alipoliti.

Così la protesta a Roma

Gli autobus fermi per 15 minuti, i treni per un'ora e mezza complessivamente, le poste per sei ore. Bloccato anche l'aeroporto. A Pomezia quattro ore di astensione e corteo. Comunicato della gioventù comunista. Decline di registi cinematografici aderiscono all'assemblea operaia di domenica ad Anzio. Si prepara la grande manifestazione unitaria del 14.

Oggi gli operai romani gli studenti gli impiegati gli insegnanti al fianco dei loro compagni di lavoro di tutto il Paese scendono in sciopero per rispondere all'ondata repressiva scatenata dal padronato. Allo sciopero generale si intrecciano in assemblee in decine di fabbriche e luoghi di lavoro. Alla manifestazione degli studenti che daranno vita ad una assemblea con forte partecipazione operaia al centro dell'azione si accompagna la mobilitazione delle forze giovanili democratiche per il successo della manifestazione del 14.

«La Segreteria della CGIL, sulla base degli elementi di conoscenza già in suo possesso, nonchè a seguito di incontri avuti con esponenti democratici del settore degli operatori del diritto (magistrati o dinari e amministrativi avvocati, professori universitari) ha rilevato che l'esistenza di un vasto disegno repressivo teso a contrastare con misure di persecuzione e di intimidazione sociale le conquiste della classe operaia e a minuire la libertà fondamentale dei cittadini si rivolge ormai esplicitamente non solo contro le classi lavoratrici ma anche contro le forze democratiche che agiscono all'interno dell'apparato statale, al fine evidente di rendere omogeneo il disegno di riassetto del potere statale. In questa direzione si evidenziano le iniziative di repressione e di molestie nei confronti dei magistrati che si ispirano al valore della Costituzione e rivendicano individualmente e con istanze adempitive la loro reale indipendenza ed il rispetto non solo per la loro persona ma per il principio della sovranità popolare. In considerazione di tutto ciò la Segreteria della CGIL ritiene che nell'opporre al disegno repressivo in atto lo scioglimento di lotta delle classi lavoratrici «deba ad essere accompagnato da iniziative che, sottolineando la validità del disegno repressivo in atto, dimostrano l'adesione dei lavoratori alle iniziative della CGIL e delle loro organizzazioni e che pertanto sia altrettanto necessario adottare ogni iniziativa che, sottolineando la validità del disegno repressivo in atto, dimostrino la loro adesione alle iniziative della CGIL e delle loro organizzazioni e che pertanto sia altrettanto necessario adottare ogni iniziativa che, sottolineando la validità del disegno repressivo in atto, dimostrino la loro adesione alle iniziative della CGIL e delle loro organizzazioni».

Un altro momento esaltante della protesta contro la repressione saranno le centinaia di assemblee che si svolgeranno nei vari luoghi di lavoro alla l'una ore 8 con Lama alla Presidenza e con Nervi alla Presidenza e con Nervi alla presidenza. A Montecitorio si svolgerà un'assemblea alla presenza di Lama, Palombaro, e Nervi. A Palazzo della Camera si svolgerà un'assemblea con la partecipazione di Lama, Palombaro, e Nervi. A Palazzo della Camera si svolgerà un'assemblea con la partecipazione di Lama, Palombaro, e Nervi.

«Una squadraccia fascista ha aggredito la notte scorsa quattro persone, una quindicina di teppisti armati di stoni e di spranghe di ferro hanno malmenato i quattro che stavano cancellando alcune scritte fasciste sui muri di Palazzo degli studi. L'aggressione è avvenuta sotto gli occhi di alcuni poliziotti che si sono ben guardati dall'intervenire e è terminata soltanto quando alcuni cittadini sono corsi in aiuto dei quattro mettendone in fuga i fascisti. La risposta immediata a questa grave provocazione non è tardata a venire per iniziativa del Partito comunista che ha convocato un incontro tra i partiti e le organizzazioni democratiche e antifasciste. Vi hanno preso parte oltre al PCI il PSIUP, il PSI, la DC, il PRI, il PSU, le ACLI e i sindacati della CGIL, Cisl, e Uil. Un'assemblea democratica di posizione contro l'aggressione fascista, come si legge nel documento unitario approvato nel quale si dice anche che «tutte le forze democratiche antifasciste, concepite del loro ruolo storico per la democrazia e per la libertà del nostro paese, indignate si dichiarano pronte a lottare per respingere questi atti di violenza». Come primo atto una delegazione delle forze democratiche ha chiesto e ottenuto un incontro col prefetto al quale ha auspicato che i teppisti vengano severamente puniti e soprattutto che simili atti intollerabili siano prevenuti. Altre iniziative politiche sono in via di definizione mentre sul grave episodio accaduto è stata presentata una mozione di censura al ministro dell'Interno da parte del compagno D'Alipoliti.

Ignorate dal governo le richieste contadine

Alla Camera intervento di Esposito sul «Fondo di solidarietà». Lo Statuto dei lavoratori alla Camera. Ieri alla Camera nella commissione lavoro è stato discusso il progetto di legge dello Statuto dei lavoratori. Il ministro del Lavoro, Antonio Di Vittorio, ha espresso il suo parere sul progetto di legge. Il ministro ha sottolineato l'importanza del progetto di legge e ha detto che il governo ha fatto ogni sforzo per realizzare un progetto di legge che fosse equo e giusto per tutti i lavoratori.

In Commissione. Lo Statuto dei lavoratori alla Camera. Ieri alla Camera nella commissione lavoro è stato discusso il progetto di legge dello Statuto dei lavoratori. Il ministro del Lavoro, Antonio Di Vittorio, ha espresso il suo parere sul progetto di legge. Il ministro ha sottolineato l'importanza del progetto di legge e ha detto che il governo ha fatto ogni sforzo per realizzare un progetto di legge che fosse equo e giusto per tutti i lavoratori.

Dopo un'aggressione squadrista. Taranto: risposta unitaria alla violenza dei fascisti. Documento comune di PCI, PSIUP, PSI, DC, PRI, PSU, ACLI, CGIL, Cisl, e Uil. Una squadraccia fascista ha aggredito la notte scorsa quattro persone, una quindicina di teppisti armati di stoni e di spranghe di ferro hanno malmenato i quattro che stavano cancellando alcune scritte fasciste sui muri di Palazzo degli studi. L'aggressione è avvenuta sotto gli occhi di alcuni poliziotti che si sono ben guardati dall'intervenire e è terminata soltanto quando alcuni cittadini sono corsi in aiuto dei quattro mettendone in fuga i fascisti.

Antimafia: ascoltato il prefetto di Palermo. La commissione parlamentare antimafia ha ascoltato il prefetto di Palermo Ravallo sulla situazione nei mercati generali nel capoluogo siciliano. Come primo atto una delegazione delle forze democratiche ha chiesto e ottenuto un incontro col prefetto al quale ha auspicato che i teppisti vengano severamente puniti e soprattutto che simili atti intollerabili siano prevenuti. Altre iniziative politiche sono in via di definizione mentre sul grave episodio accaduto è stata presentata una mozione di censura al ministro dell'Interno da parte del compagno D'Alipoliti.

Insufficienza della Corte costituzionale. Indennità di anzianità anche agli apprendisti. Bloccata la ricerca biologica e medica. I giornalisti democratici chiedono il congresso della Federazione della stampa.

Occuparono terre bonificate Ferrara: assolti 78 braccianti. Senato: varato un provvedimento che favorisce la speculazione edilizia. Taranto: risposta unitaria alla violenza dei fascisti.

Dopo un'aggressione squadrista. Antimafia: ascoltato il prefetto di Palermo. La commissione parlamentare antimafia ha ascoltato il prefetto di Palermo Ravallo sulla situazione nei mercati generali nel capoluogo siciliano. Come primo atto una delegazione delle forze democratiche ha chiesto e ottenuto un incontro col prefetto al quale ha auspicato che i teppisti vengano severamente puniti e soprattutto che simili atti intollerabili siano prevenuti. Altre iniziative politiche sono in via di definizione mentre sul grave episodio accaduto è stata presentata una mozione di censura al ministro dell'Interno da parte del compagno D'Alipoliti.

Insufficienza della Corte costituzionale. Indennità di anzianità anche agli apprendisti. Bloccata la ricerca biologica e medica. I giornalisti democratici chiedono il congresso della Federazione della stampa.

In Commissione. Lo Statuto dei lavoratori alla Camera. Ieri alla Camera nella commissione lavoro è stato discusso il progetto di legge dello Statuto dei lavoratori. Il ministro del Lavoro, Antonio Di Vittorio, ha espresso il suo parere sul progetto di legge. Il ministro ha sottolineato l'importanza del progetto di legge e ha detto che il governo ha fatto ogni sforzo per realizzare un progetto di legge che fosse equo e giusto per tutti i lavoratori.

Dopo un'aggressione squadrista. Taranto: risposta unitaria alla violenza dei fascisti. Documento comune di PCI, PSIUP, PSI, DC, PRI, PSU, ACLI, CGIL, Cisl, e Uil. Una squadraccia fascista ha aggredito la notte scorsa quattro persone, una quindicina di teppisti armati di stoni e di spranghe di ferro hanno malmenato i quattro che stavano cancellando alcune scritte fasciste sui muri di Palazzo degli studi. L'aggressione è avvenuta sotto gli occhi di alcuni poliziotti che si sono ben guardati dall'intervenire e è terminata soltanto quando alcuni cittadini sono corsi in aiuto dei quattro mettendone in fuga i fascisti.

Antimafia: ascoltato il prefetto di Palermo. La commissione parlamentare antimafia ha ascoltato il prefetto di Palermo Ravallo sulla situazione nei mercati generali nel capoluogo siciliano. Come primo atto una delegazione delle forze democratiche ha chiesto e ottenuto un incontro col prefetto al quale ha auspicato che i teppisti vengano severamente puniti e soprattutto che simili atti intollerabili siano prevenuti. Altre iniziative politiche sono in via di definizione mentre sul grave episodio accaduto è stata presentata una mozione di censura al ministro dell'Interno da parte del compagno D'Alipoliti.

Insufficienza della Corte costituzionale. Indennità di anzianità anche agli apprendisti. Bloccata la ricerca biologica e medica. I giornalisti democratici chiedono il congresso della Federazione della stampa.

Occuparono terre bonificate Ferrara: assolti 78 braccianti. Senato: varato un provvedimento che favorisce la speculazione edilizia. Taranto: risposta unitaria alla violenza dei fascisti.

Dopo un'aggressione squadrista. Antimafia: ascoltato il prefetto di Palermo. La commissione parlamentare antimafia ha ascoltato il prefetto di Palermo Ravallo sulla situazione nei mercati generali nel capoluogo siciliano. Come primo atto una delegazione delle forze democratiche ha chiesto e ottenuto un incontro col prefetto al quale ha auspicato che i teppisti vengano severamente puniti e soprattutto che simili atti intollerabili siano prevenuti. Altre iniziative politiche sono in via di definizione mentre sul grave episodio accaduto è stata presentata una mozione di censura al ministro dell'Interno da parte del compagno D'Alipoliti.

Insufficienza della Corte costituzionale. Indennità di anzianità anche agli apprendisti. Bloccata la ricerca biologica e medica. I giornalisti democratici chiedono il congresso della Federazione della stampa.

Occuparono terre bonificate Ferrara: assolti 78 braccianti. Senato: varato un provvedimento che favorisce la speculazione edilizia. Taranto: risposta unitaria alla violenza dei fascisti.